

COMUNE DI CINGOLI

Provincia di MACERATA

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

MAGINI RAG. CARLO ALBERTO

Comune di CINGOLI

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n.3 del 6/2/2018

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2018-2020, unitamente agli allegati di legge;
- visto il [D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267](#) «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il [D.Lgs. 118/2011](#) e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul [sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali](#);

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, del Comune di CINGOLI che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lì 6 Febbraio 2018

L'ORGANO DI REVISIONE

Magini Rag. Carlo Aberto

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016.....	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020	8
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli.....	8
2. Previsioni di cassa	11
3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020	13
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo.....	14
5. Verifica rispetto pareggio bilancio	15
6. La nota integrativa	15
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	16
7. Verifica della coerenza interna	16
8. Verifica della coerenza esterna.....	17
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020.....	19
A) ENTRATE.....	19
B) SPESE.....	22
C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI.....	26
Spese di personale	27
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008).....	27
Spese per acquisto beni e servizi	28
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	28
Fondo di riserva di competenza.....	31
Fondi per spese potenziali	31
Fondo di riserva di cassa	31
ORGANISMI PARTECIPATI.....	31
SPESE IN CONTO CAPITALE	32
INDEBITAMENTO	34
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	36
CONCLUSIONI.....	37

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di CINGOLI nominato con delibera consiliare n. 25 del 11/06/2015.

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del [D.Lgs.267/2000](#) (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' [allegato 9 al D.Lgs.118/2011](#).

- ha ricevuto in data 1/2/2018 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, approvato dalla giunta comunale in data 19 gennaio 2018.con delibera n. 20 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
- **[nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011](#):**
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2017;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - f) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'[art.11 del D.Lgs.118/2011](#);
- **[nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D.Lgs. n.118/2011 lettere g\) ed h\)](#):**
 - h) il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale;
 - i) le risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerate nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al [decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118](#) e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Se tali documenti contabili sono integralmente pubblicati nei siti internet degli enti, ne è allegato l'elenco con l'indicazione dei relativi siti web istituzionali;
- **[nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267](#):**
 - j) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle [leggi 18 aprile 1962, n. 167](#), [22 ottobre 1971, n. 865](#), e [5 agosto 1978, n. 457](#), che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - k) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
 - l) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia ([D.M. 18/2/2013](#));

- m) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (paraggio di bilancio);
- nel [D.M. del 9/12/2015](#), piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio secondo gli schemi di cui all'[allegato 1](#), del decreto;
- necessari per l'espressione del parere:
 - n) il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente [all'art.170 del D.Lgs.267/2000](#) dalla Giunta;
 - o) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale ([art. 91 D.Lgs. 267/2000](#) - TUEL, [art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001](#) e [art. 19, comma 8, Legge 448/2001](#));
 - p) la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - q) la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
 - r) il piano triennale di contenimento delle spese di cui [all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007](#);
 - s) il programma delle collaborazioni autonome di cui [all'art. 46, Decreto Legge n.112](#) del 25/06/2008;
 - t) Il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione [art. 46, comma 3, Decreto Legge n. 112](#) del 25/06/2008;
 - u) Il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative ([art.9, comma 28 del D.L.78/2010](#))
 - v) i limiti massimi di spesa disposti dagli [art. 6 e 9 del D.L.78/2010](#);
 - w) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della [Legge 20/12/2012 n. 228](#);

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della [Legge 296/2006](#);
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'[art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000](#), in data in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2017/2019;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'[art. 239, comma 1, lettera b\) del TUEL](#).

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2017 ha aggiornato gli stanziamenti 2017 del bilancio di previsione 2017/2019.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2018 e gli stanziamenti di competenza 2018 del bilancio di previsione pluriennale 2017/2019 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2017, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'Ente non ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi [dell'art.24 del D.L. n. 133/2014](#) (c.d. "Baratto amministrativo").

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 27 del 28/4/2017 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2016.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n 6 in data 27/4/2017 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.
- La gestione dell'anno 2016:

a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2016 (così distinto ai sensi dell'[art.187 del TUEL](#):

	31/12/2016
Risultato di amministrazione (+/-)	-835.282,56
di cui:	
a) Fondi vincolati	
b) Fondi accantonati	-315.087,88
c) Fondi destinati ad investimento	-313.506,56
d) Fondi liberi	
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	-1.463.877,00

Il disavanzo d'amministrazione di importo corrispondente al disavanzo individuato in sede di rendiconto è stato ripianato secondo le modalità dell'[art.188 del TUEL](#), con atto consiliare sul quale l'organo di revisione ha espresso parere, come segue:

- a) applicato all'esercizio in corso contestualmente alla delibera di approvazione del rendiconto;*
- b) ripianato negli esercizi successivi non oltre la data della consiliatura con l'adozione di un piano di rientro che individua i mezzi per il ripiano.*

Con delibera consiliare n 22 del 11/6/2015. sulla quale l'organo di revisione ha espresso parere in data 10/6/2015 per il maggior disavanzo determinato nel rispetto del [Decreto del Min. Economia del 2/4/2015](#), è stato disposto il ripiano in 30 esercizi a quote annuali costanti di euro 66.572,90

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

L'ente ha provveduto a determinare la giacenza di cassa vincolata al 1/1/2015, sulla base del [principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2](#) al [d.lgs.118/2011](#) e si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della stessa e a rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2018, 2019 e 2020 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2017 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2017 o REND.2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	192.577,85	216.442,94	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	1.095.252,34	-	10.763.364,91	4.553.364,91
	Utilizzo avanzo di Amministrazione				
	<i>- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente</i>				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.295.835,02	5.377.465,70	5.384.800,00	5.361.800,00
2	Trasferimenti correnti	1.570.301,03	1.348.383,00	553.398,19	494.398,19
3	Entrate extratributarie	2.195.964,39	1.855.022,18	1.792.992,18	1.706.992,18
4	Entrate in conto capitale	18.181.043,87	12.532.864,91	1.450.000,00	2.230.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
6	Accensione prestiti	-	-	-	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	8.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	3.338.581,62	3.132.164,57	3.032.164,57	3.032.164,57
	TOTALE	38.581.725,93	29.245.900,36	17.213.354,94	17.825.354,94
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	39.869.556,12	29.462.343,30	27.976.719,85	22.378.719,85

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. O RENDICONTO 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	8652583,44	8.276.112,47	7.180.806,32	7.003.257,36
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	19811818,16	12867414,91	12183364,91	6753364,91
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	0,00	120078,45	513811,15	523360,11
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	8.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	3.338.581,62	3.132.164,57	3.032.164,57	3.032.164,57
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	39.802.983,22	29.395.770,40	27.910.146,95	22.312.146,95
		<i>di cui già impegnato</i>		-	-	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	39802983,22	29395770,40	27910146,95	22312146,95
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il [principio generale n.16](#) e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Disavanzo o avanzo tecnico

Il totale generale delle spese previste è inferiore al totale generale delle entrate per euro 66.572,90 Tale differenza deriva dall'avanzo tecnico come previsto dal comma 14 dell'[art.3 del D.Lgs.118/2011](#), nella ipotesi in cui a seguito del riaccertamento straordinario, i residui attivi reimputati ad un esercizio sono di importo superiore alla somma del fondo pluriennale vincolato stanziato in entrata e dei residui passivi reimputati nel medesimo esercizio, tale differenza è vincolata alla copertura dell'eventuale eccedenza degli impegni reimputati agli esercizi successivi rispetto alla somma del fondo pluriennale vincolato di entrata e dei residui attivi. Nel bilancio di previsione dell'esercizio in cui si verifica tale differenza è effettuato un accantonamento di pari importo agli stanziamenti di spesa del fondo pluriennale vincolato.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'[allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011](#) e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'[art.183, comma 3 del TUEL](#) in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

In particolare l'entità del fondo pluriennale vincolato iscritta nel titolo secondo è coerente con i crono-programmi di spesa indicati nel programma triennale dei lavori pubblici ed in altri atti di impegno.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nel bilancio per l'esercizio 2018 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento	Importo
entrata corrente vincolata a spese legali	102.547,60
entrata corrente vincolata a spese personali	113.895,34
entrata in conto capitale	
assunzione prestiti/indebitamento	
altre risorse (da specificare)	
TOTALE	216.442,94

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	-
TITOLI		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	6.526.040,22
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	1.422.278,90
3	<i>Entrate extratributarie</i>	3.103.094,78
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	4.929.001,90
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	
6	<i>Accensione prestiti</i>	31.962,78
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	5.000.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	3.514.077,85
	TOTALE TITOLI	24.526.456,43
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	24.526.456,43
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2018
1	<i>Spese correnti</i>	9.875.359,14
2	<i>Spese in conto capitale</i>	4.947.658,91
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	120.078,45
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	5.198.620,40
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	3.337.657,79
	TOTALE TITOLI	23.479.374,69
	SALDO DI CASSA	1.047.081,74

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'[art.162 del TUEL](#);

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto di quanto mediamente è stato riscosso negli ultimi esercizi.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'[art. 183, comma 8, del TUEL](#).

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 2.791,25

3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'[art.162 del TUEL](#) sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	216.442,94	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	66.572,90	66.572,90	66.572,90
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	8.580.870,88	7.731.190,37	7.563.190,37
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		7.252,00	7.252,00	7.252,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	8.276.112,47	7.180.806,32	7.003.257,36
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>				
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		193.818,22	221.514,43	245.092,80
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	22.500,00	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	120.078,45	513.811,15	523.360,11
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		312.050,00	- 30.000,00	- 30.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	30.000,00	30.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		312.050,00	- 0,00	- 0,00
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

L'importo di euro 342.000,00 di entrate di parte corrente destinate a spese di investimento sono costituite da risorse derivante dalla sospensione del pagamento delle rate dei mutui Cassa DD.PP. ex art .1 comma 735 della Legge 205 del 27/12/2017 concessa per i Comuni interessati dagli eventi sismici del 2016;

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

[L'articolo 25, comma 1, lettera b\) della legge 31/12/2009, n.196](#) e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (vedi punto 3.10 del [principio contabile applicato 4/2](#))

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
contributo per permesso di costruire	0,00	0,00	0,00
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria (parte eccedente)			
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)			
altre da specificare			
TOTALE	0,00	0,00	0,00
Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
consultazione elettorali e referendarie locali	32.000,00	21.000,00	21.000,00
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiamo disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
TOTALE	32.000,00	21.000,00	21.000,00

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'[art.9 della legge 243/2012](#) è così assicurato:

ENTRATE	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Fondo pluriennale vincolato	216.442,94	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato c/capitale		10.763.364,91	4.553.364,91
Titolo 1	5.377.465,70	5.384.800,00	5.361.800,00
Titolo 2	1.348.383,00	553.398,19	494.398,19
Titolo 3	1.855.022,18	1.792.992,18	1.706.992,18
Titolo 4	12.532.864,91	1.450.000,00	2.230.000,00
Titolo 5			
Totale entrate finali	21.330.178,73	19.944.555,28	14.346.555,28
SPESE	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Titolo 1	8.082.294,25	6.959.291,89	6.758.164,58
Titolo 2	12.867.414,91	12.183.364,91	6.753.364,91
Titolo 3			
Totale spese finali	20.949.709,16	19.142.656,80	13.511.529,49

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'[art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118](#) tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali [dall'art. 172, comma 1, lettera a\) del Tuel](#);
- l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2018-2020 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione ([Allegato n. 4/1](#) al [D.Lgs. 118/2011](#)).

Sul DUP e/o relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere con verbali n...12.. del 8/8/2017 e numero..... del..... attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità (*oppure: rilevando le seguenti criticità in ordine alla coerenza, attendibilità e congruità*).

7.2. il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui [all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006](#), è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al [DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti](#), ed adottato dall'organo esecutivo con atto n...141. Del 13/10/2017

Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'[art. 128 del D.Lgs. 163/2006](#), considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (**trimestre/anno di inizio e fine lavori**);
- d) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2018-2020 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'[art.39, comma 1 della Legge 449/1997](#) e dall'[art.6 del D.Lgs. 165/2001](#) è stata approvata con specifico atto. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n 1 in data 06.02.2018 ai sensi dell'[art.19 della Legge 448/2001](#).

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2018/2020, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

7.2.3 Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa ex [art. 16, comma 4 del D.L. 98/2011](#)

Sul piano l'organo di revisione ha espresso parere obbligatorio quale strumento di programmazione economico-finanziaria come disposto dall'[art. 239, comma 1, lettera b\) punto 1 del TUEL](#), con verbale n 2 del 06.02.2018;

7.2.4. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ex [art. 58, comma 1 della legge 133/2008](#)

Sul piano l'organo di revisione ha espresso parere obbligatorio quale strumento di programmazione con verbale n 2 del 06.02.2018.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dalla [legge di bilancio 2017](#) i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del patto regionale orizzontale e patto nazionale orizzontale, deve essere non negativo.

Per gli anni 2018-2020 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2018/2020 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	216.442,94	-	-
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	10.763.364,91	4.553.364,91
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	216.442,94	10.763.364,91	4.553.364,91
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	5.377.465,70	5.384.800,00	5.361.800,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	1.348.383,00	553.398,19	494.398,19
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	1.855.022,18	1.792.992,18	1.706.992,18
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	12.532.864,91	1.450.000,00	2.230.000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	-	-	-
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	-	-	-
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	8.276.112,47	7.180.806,32	7.003.257,38
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	193.818,22	221.514,43	245.092,80
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-	-	-
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	-	-	-
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	8.082.294,25	6.959.291,89	6.758.164,58
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2.104.050,00	7.630.000,00	6.753.364,91
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	10.763.364,91	4.553.364,91	-
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	-	-	-
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	-	-	-
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	12.867.414,91	12.183.364,91	6.753.364,91
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	-	-	-
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	-	-	-
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI⁽¹⁾	(-)	-	-	-
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾		380.469,57	801.898,48	835.025,79
(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)				

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020
A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2018-2020, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

(La [legge di bilancio 2018](#) ha disposto il blocco dei poteri degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi e delle addizionali. Sono escluse la Tari e il canone occupazione spazi ed aree pubbliche. E' confermata per l'anno 2018 la maggiorazione Tasi stabilita per l'anno 2017).

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2018, la somma di euro 1.200.000,00., con una sostanziale invarianza rispetto alle previsioni definitive 2017, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'[art.1 della Legge 147/2013](#).

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

La quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell'ente per effetto delle riduzioni/esenzioni del tributo per effetto del baratto amministrativo ammonta ad euro

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	ACCERTATO	RESIDUO	PREV.	PREV.	PREV
	2016 *	2016 *	2018	2019	2020
ICI	10.837,00	5.174,70	5.000,00	5.000,00	
IMU	127.498,30	55.488,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
TASI			15.000,00	15.000,00	15.000,00
ADDIZIONALE IRPEF					
TARI	25.064,80	5.505,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
TOSAP					
IMPOSTA PUBBLICITA'					
ALTRI TRIBUTI					
TOTALE	163.400,10	66.167,70	90.000,00	90.000,00	85.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'			36.832,43	41.743,43	44.471,95

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018/2020 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione	Previsione	copertura
	2018	2018	
Serv.funebri cimiteria	106.000,00	129.294,28	81,98352
Colonia marina	8.000,00	9.000,00	88,88889
Centro estivo	6.000,00	14.500,00	41,37931
Impianti sportivi	4.000,00	128.448,00	3,114101
			#DIV/0!
TOTALE	124.000,00	281.242,28	44,0901

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2018	FCDE 2018	Previsione Entrata 2019	FCDE 2019	Previsione Entrata 2020	FCDE 2020
ICI rec	5.000,00	1.723,00	5.000,00	1.952,74	0,00	0,00
IMU/TASI rec	20.000,00	9.314,25	20.000,00	10.556,15	20.000,00	11.798,05
TARI	1.220.000,00	132.106,50	1.220.000,00	149.720,71	1.220.000,00	167.334,91
TARI rec	50.000,00	25.795,18	50.000,00	29.234,54	50.000,00	32.673,90
Sanzioni cds	52.000,00	2.929,61	66.000,00	3.358,20	52.000,00	3.710,83
Sanzioni	4.000,00	825,23	6.000,00	1.402,88	5.000,00	1.306,61
Trasp.scolastici	83.000,00	5.352,13	83.550,00	6.105,94	83.600,00	6.828,37
Conc loculi	60.000,00	10.373,84	66.675,06	13.065,00	66.675,06	14.602,06
Canoni	29.000,00	5.398,48	29.000,00	6.118,27	29.000,00	6.838,07
TOTALE	1.523.000,00	193.818,22	1.546.225,06	221.514,43	1.526.275,06	245.092,80

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti,

L'organo esecutivo con deliberazione n. 12 del 19/1/2018., allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 44,09. %.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 16.551,19

L'organo di revisione prende atto che l'ente non ha provveduto a variare le tariffe

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
sanzioni ex art.208 co 1 cds	35.000,00	40.000,00	40.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 cds	15.000,00	15.000,00	15.000,00
TOTALE ENTRATE	50.000,00	55.000,00	55.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	2.929,61	3.358,20	3.710,83
Percentuale fondo (%)	5,86	6,11	6,75

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti. La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 17.500,00 per sanzioni ex [art. 208 comma 1 del codice della strada](#);
- euro 7.500,00. per sanzioni ex [art.142, comma 12 del codice della strada](#).

Con atto di Giunta 15 in data 19/1/2018. la somma di euro 7.500,00 è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli [articoli 142 e 208](#), comma 4, del codice della strada, come modificato dalla [Legge n. 120 del 29/7/2010](#).

La Giunta ha destinato euro 4.305,52. alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 17.500,00 .
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 7.500,00 .

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	Importo	% spesa corrente
2016	260.711,05	25,54
2017	239.875,90	27,75
2018	372.000,00	
2019	180.000,00	
2020	180.000,00	

La legge di bilancio per l'anno 2017 prevede che a partire dal 1/1/2018 i proventi del contributo per permesso di costruire e relative sanzioni siano destinati esclusivamente a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;

- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano.

B) SPESE

Spesa per missioni e programmi

La spesa per missioni e programmi è così prevista:

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV 2018	PREV 2019	PREV 2020
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00
MISSIONI	PROGRAMMI	TIT.			
1 - Servizi istituzionali	1 - Organi istituzionali	1	103.005,43	102.505,43	102.505,43
		2			
	2 - Segreteria generale	1	408.885,11	279.327,58	279.327,58
		2			
	3 - Gestione economica, finanziaria	1	306.730,98	290.349,50	239.349,50
		2			
		3			
	4 - Gestione entrate tributarie e fiscali	1	214.902,61	211.105,48	211.105,48
		2			
	5 - Beni demaniali, patrimonio	1	374.052,37	402.421,16	399.614,79
		2			
		3			
	6- Ufficio tecnico	1	280.772,71	210.509,18	210.509,18
		2			
	7- Elezioni, consultazioni, anagrafe	1	134.847,83	118.828,92	118.828,92
		2			
	8 - Statistica e sist. Informativi	1	62.400,00	63.400,00	63.400,00
	2				
9 - Assistenza tecnico-amm.va eell	1				
10 - Risorse umane	1	311.640,43	193.344,48	181.575,48	
11 - Altri Servizi Generali	1				
	2				
	Totale Missione 1		2.197.237,47	1.871.791,73	1.806.216,36
2 - Giustizia	1 - Uffici giudiziari	1			
		2			
	Totale Missione 2		0,00	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	1	260.497,50	245.154,88	244.288,02
		2			
	2- Sistema integrato sicurezza urbana	1	0,00	0,00	
		2			
	Totale Missione 3		260.497,50	245.154,88	244.288,02
4- Istruzione diritto allo studio	1- Istruzione prescolastica	1	43.600,00	76.270,24	74584,59
		2			
	2- Altri ordini istr. non universitaria	1	229.665,13	312.540,04	304121,29
		2			
	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	1	739.500,00	739.500,00	739500
	7- Diritto allo studio	1			
	Totale Missione 4		1.012.765,13	1.128.310,28	1.118.205,88
5 - Tutela valorizzazione beni, attività culturali	1- Valorizz. beni int.storico	1	0,00	0,00	0,00
		2			
	2 - Attività culturali, interv sett cultura	1	163.145,59	137.920,00	137920
		2			
	Totale Missione 5		163.145,59	137.920,00	137.920,00

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV 2018	PREV 2019	PREV 2020
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00
MISSIONI	PROGRAMMI	TIT.			
6 - Politiche giovanili, sport, tempo libero	1 - Sport tempo libero	1	226.248,00	219.800,02	219.290,64
		2			
	2 - Giovani	1			
		2			
	Totale Missione 6		226.248,00	219.800,02	219.290,64
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valor.turismo	1	100.500,00	41.000,00	41.000,00
		2			
	Totale Missione 7		100.500,00	41.000,00	41.000,00
8 - Assetto territorio edilizia abitativa	1 - Urbanistica assetto territorio	1	0,00	0,00	-
		2			
	2 - Edilizia residenziale pubblica	1	0,00	0,00	0,00
		2			
	Totale Missione 8		0,00	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e ambiente	1 - Difesa del suolo	1	0,00	0,00	
		2			
	2 - Tutela, valorizzazione ambiente	1	108.810,08	110.602,15	109.425,77
		2			
	3 - Rifiuti	1	1.168.478,70	1.120.292,63	1.119.015,97
		2			
	4 - Servizio idrico integrato	1	38.016,15	75.334,81	71.523,73
		2			
	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1	0,00	0,00	0,00
		2			
	6 - Tutela, valorizz risorse idriche	1	0,00	0,00	0,00
		2			
	7 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	1	0,00	0,00	0,00
		2			
	8 - Qualità dell'aria riduzione inquin.	1	0,00	0,00	
	2				
Totale Missione 9		1.315.304,93	1.306.229,59	1.299.965,47	
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto Pubblico locale	1	0,00	0,00	0,00
		2			
	5 - Viabilità infrastr. stradali	1	910.038,13	864.520,35	856.390,97
		2			
	Totale Missione 10		910.038,13	864.520,35	856.390,97

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV 2018	PREV 2019	PREV 2020
	DISA VANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00
MISSIONI	PROGRAMMI	TIT.			
11 - Soccorso civile	1- Sistema di protezione civile	1	11.550,00	11.050,00	11.050,00
		2			
	2 - Interventi a seguito calamità nat.	1	815.375,00	161.125,00	0,00
		2			
	Totale Missione 11		826.925,00	172.175,00	11.050,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1- Int. per infanzia, minori, asili nido	1	181.500,00	96.500,00	96.500,00
		2			
	2- Interventi per disabilità	1	365.102,33	365.102,33	365.102,33
		2			
	3- Interventi per anziani	1	78.530,00	78.530,00	78.530,00
		2			
	4- Int. soggetti rischio esclusione soc.	1	83.300,00	83.300,00	83.300,00
		2			
	5 - Interventi per le famiglie	1	27.500,00	26.500,00	26.500,00
	6 - Interventi per diritto alla casa	1	10.500,00	22.085,80	21.605,74
	7 - Progr. rete servizi sociosanit-soc.	1	52.906,36	54.607,82	54.607,82
	8 - Cooperazione e associazionismo	1	3.000,00	3.000,00	3.000,00
	9 - Servizio necroscopico, cimiteriale	1	108.025,94	122.122,59	120.362,99
	2				
Totale Missione 12		910.364,63	851.748,54	849.508,88	
13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese sanitarie	1	21.200,00	16.500,00	16.500,00
	Totale Missione 13		21.200,00	16.500,00	16.500,00
14 - Sviluppo economico, competitività	1 - Industria, PMI e Artigianato	1	35.000,00	0,00	0,00
	2 - Commercio, reti distr, consumatori	1	4.750,00	4.750,00	4.750,00
	3 - Ricerca e innovazione	1	0,00	0,00	0,00
	4 - Reti, altri servizi di pubblica utilità	1	31.670,49	30.594,10	30.594,10
	Totale Missione 14		71.420,49	35.344,10	35.344,10
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1 - Servizi per sviluppo mercato lavoro	1	0,00	0,00	0,00
		2			
	2 - Formazione professionale	1	0,00	0,00	0,00
	3 - Sostegno all'occupazione	1	4.342,00	4.342,00	4.342,00
Totale Missione 15		4.342,00	4.342,00	4.342,00	
16 - Agricoltura, polit.agroalim, pesca	1 - Sviluppo sett. agricolo e sist. Aa	1	4.000,00	4.000,00	3.500,00
	2 - Caccia e pesca	1	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 16		4.000,00	4.000,00	3.500,00
17 - Energia e divers. fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	1	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 17		0,00	0,00	0,00
18 - Relazioni con auton. territ.e locali	1 - Relazioni finanz.con altre aut. Terr.	1	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 18		0,00	0,00	0,00

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI 2018	PREV 2019	PREV 2020
19 - Relazioni internazionali	1 - Relazioni internazionali e coop.	1	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 19		0,00	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1- Fondo di riserva	1	38.305,38	39.281,52	39.490,29
	2 - FCDE	1	193.818,22	221.514,43	245.092,80
	3 - Altri fondi	1			
	Totale Missione 20		232.123,60	260.795,95	284.583,09
50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi amm. Mutui e PO		0,00	173,88	151,95
	2 - Quota capit mutui cassa DP	4			
	Totale Missione 50		0,00	173,88	151,95
60 - Anticipazioni finanziarie	1- Restituzione antic.tesoreria	5	20.000,00	21.000,00	21.000,00
	Totale Missione 60		20.000,00	21.000,00	21.000,00
99 - Servizi per conto terzi	1- Servizi per conto terzi e partite di giro	7			
	Totale Missione 99		0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA			8.276.112,47	7.180.806,32	7.003.257,36

C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2018-2020 per macro aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2016 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

Macroaggregati		Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
101	redditi da lavoro dipendente	2.022.371,02	1.830.111,59	1.666.261,59
102	imposte e tasse a carico ente	147.075,58	125.861,42	119.486,42
103	acquisto beni e servizi	4.489.631,27	3.871.194,62	3.867.292,58
104	trasferimenti correnti	1.055.751,32	314.751,32	314.751,32
105	trasferimenti di tributi			
106	fondi perequativi			
107	interessi passivi	24.490,71	480.222,45	450.513,39
108	altre spese per redditi di capitale			
109	altre spese correnti	536.792,57	558.664,92	584.952,06
TOTALE		8.276.112,47	7.180.806,32	7.003.257,36

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2018-2020, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'[art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014](#), del [comma 228 della Legge 208/2015](#) e dell'[art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016](#), sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al [comma 762 della Legge 208/2015](#), [comma 562 della Legge 296/2006](#) per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'[art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010](#) sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 145.315,59.;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della [Legge 296/2006](#) rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 2.243.426,38;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal [comma 236 della Legge 208/2015](#).

L'ente non è soggetto al blocco delle assunzioni in quanto ha rispettato i tempi medi di pagamento di cui all'[art. 42, comma 2 del D.L. 66/2014](#) e ha adottato il piano delle performance di cui all'[art.10 del D.Lgs.150/2009](#).

L'organo di revisione ha provveduto con verbale n 1 in data 06.02.2018, ai sensi dell'[articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001](#), ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'[articolo 39 della Legge n. 449/1997](#).

La previsione per gli anni 2018, 2019 e 2020 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 2.243.426,38

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per gli anni 2018-2020 è di euro 5.000,00. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio. L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'[art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112](#), ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della [Legge 244/2007](#), delle riduzioni di spesa disposte dall'[art. 6 del D.L. 78/2010](#) e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della [Legge 24/12/2012 n. 228](#).

In particolare le previsioni per gli anni 2018-2020 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Studi e consulenze	5.000,00	80,00%	1.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	15.905,65	80,00%	3.181,13	200,00	200,00	200,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	2.500,00	50,00%	1.250,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Spese esercizio autovetture	5.018,34	50,00%	2.509,17	0,00	0,00	0,00
Formazione	3.518,40	50,00%	1.759,20	2.500,00	2.500,00	2.000,00
TOTALE	31.942,39		9.699,50	8.700,00	8.700,00	8.200,00

[La Corte costituzionale con sentenza 139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013](#), hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione un' apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2017-2019 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);

Nel 2018 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 75%, nel 2019 è pari almeno all'85% di quello risultante dall'applicazione nel 2020 al 95 % e dal 2021 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluendo in un unico piano finanziario incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018-2020 risulta come dal seguente prospetto

2012	23/1	24/2	52	52/1	252	344		468	315	382
accertamenti	53.307,00		911.897,38		1.290,03	65.674,58		70.516,80	58.000,00	28.070,29
incassi competenza	20.425,00		790.447,98		1.288,00	54.036,08		69.601,35	-	18.695,29
incassi residui	25.102,64		59.148,24			2.557,76		41,94	-	9.375,00
incassi totali	45.527,64	-	849.596,22	-	1.288,00	56.593,84		69.643,29	-	28.070,29
percentuale	85,41	-	93,17	-	99,84	86,17		98,76	-	100,00

2013	23/1	24/2	53	52/1	252	344	344/1	468	315	382
accertamenti	114.380,00	38.880,00	988.972,23	26.617,00	39.767,56	41.918,90	5.000,00	70.000,00	55.000,00	26.189,40
incassi competenza	26.474,30	-	851.726,72	987,00	11.230,60	40.885,72	4.496,20	68.875,36	46.604,31	14.939,40
incassi residui	18.467,33	-	61.205,91	-		7.867,13		934,66	-	9.375,00
incassi totali	44.941,63	-	912.932,63	987,00	11.230,60	48.752,85	4.496,20	69.810,02	46.604,31	24.314,40
percentuale	39,29	-	92,31	3,71	28,24	116,30	89,92	99,73	84,74	92,84

2014	23/1	24/2	53	52/1	252	344	344/1	468	315	382
accertamenti	43.650,00	37.918,00	1.039.713,83	21.321,00	8.748,88	35.040,56	8.930,22	76.450,60	58.182,13	30.852,60
incassi competenza	17.312,10	13.545,00	672.740,07	7.886,70	8.620,66	34.043,24	4.760,22	69.109,71	58.182,13	21.008,85
incassi residui		-						-	-	
incassi totali	17.312,10	13.545,00	672.740,07	7.886,70	8.620,66	34.043,24	4.760,22	69.109,71	58.182,13	21.008,85
percentuale	39,66	35,72	64,70	36,99	98,53	97,15	53,30	90,40	100,00	68,09

2015	23/1	24/2	54	52/1	252	344	344/1	468	519	382
accertamenti	30.308,00	50.755,00	1.184.924,27	45.512,00	6.439,20	33.025,90	11.812,12	73.184,24	78.034,26	30.279,40
incassi competenza	16.262,50	30.158,00	1.051.560,58	16.989,10	2.446,57	32.665,35	11.812,12	62.579,94	78.034,26	19.076,90
incassi residui	-	-		-	-			-		
incassi totali	16.262,50	30.158,00	1.051.560,58	16.989,10	2.446,57	32.665,35	11.812,12	62.579,94	78.034,26	19.076,90

percentuale	53,66	59,42	88,74	37,33	37,99	98,91	100,00	85,51	100,00	63,00
-------------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	--------	-------	--------	-------

2016	23/1	24/2	54	52/1	252	344	344/1	468	519	382
accertamenti	10.837,00	127.498,30	1.148.739,09	25.064,80	12.565,73	29.894,47	16.097,02	84.153,26	69.116,58	29.459,40
incassi competenza	5.662,30	72.010,30	1.021.023,76	19.559,80	12.295,57	29.854,53	15.989,82	69.521,64	69.116,58	15.306,90
incassi residui	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
incassi totali	5.662,30	72.010,30	1.021.023,76	19.559,80	12.295,57	29.854,53	15.989,82	69.521,64	69.116,58	15.306,90
percentuale	52,25	56,48	88,88	78,04	97,85	99,87	99,33	82,61	100,00	51,96

	270,27	151,62	427,81	156,06	362,46	498,40	342,56	457,01	384,74	375,90
media riscosso	54,05	37,91	85,56	31,21	72,49	99,68	68,51	91,40	76,95	75,18
media non riscosso	45,95	62,09	14,44	68,79	27,51	0,32	31,49	8,60	23,05	24,82

2018	23/1	24/2	54	52/1	252	344	344/1	468	519	382
previsioni	5.000,00	20.000,00	1.220.000,00	50.000,00	4.000,00	40.000,00	12.000,00	83.000,00	60.000,00	29.000,00
accantonamento	2.297,34	12.419,00	176.142,01	34.393,58	1.100,30	127,65	3.778,50	7.136,17	13.831,79	7.197,97
0,75	1.723,00	9.314,25	132.106,50	25.795,00	825,22	95,74	2.834,00	5.352,13	10.377,82	5.398,00

193.818,22 fcde

2019	23/1	24/2	54	52/1	252	344	344/1	468	519	382
previsioni	5.000,00	20.000,00	1.220.000,00	50.000,00	6.000,00	54.000,00	12.000,00	83.550,00	66.675,06	29.000,00
accantonamento	2.297,34	12.419,00	176.142,01	34.393,58	1.650,45	172,32	3.778,50	7.183,46	15.370,59	7.197,97
0,85	1.952,74	10.556,00	149.720,71	29.234,55	1.402,88	146,48	3.211,73	6.105,94	13.065,00	6.118,27

221.514,43 fcde

2020	23/1	24/2	54	52/1	252	344	344/1	468	519	382
previsioni	-	20.000,00	1.220.000,00	50.000,00	5.000,00	40.000,00	12.000,00	83.600,00	66.675,06	29.000,00
accantonamento	-	12.419,00	176.142,01	34.393,58	1.375,37	127,65	3.778,50	7.187,76	15.370,59	7.197,97
0,95	-	11.798,00	167.334,91	32.673,91	1.306,60	121,26	3.589,58	6.828,38	14.602,00	6.838,00

245.092,80 fcde

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2018 - euro 38.305,38 pari allo 0,46 % delle spese correnti;

anno 2019 - euro 39.281,52 pari allo 0,55 % delle spese correnti;

anno 2020 - euro 39.490,29 pari allo 0,56 % delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'[articolo 166 del TUEL](#) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Non sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali (1):

FONDO	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Accantonamento per contenzioso			
Accantonamento per perdite organismi partecipati			
Accantonamento per indennità fine mandato			
Altri accantonamenti (da specificare)			
TOTALE	-	-	-

A fine esercizio come disposto dall'[art.167, comma 3 del TUEL](#) le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'[art. 166, comma 2 quater del TUEL](#).
(non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2017 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi

Per gli anni dal 2018 al 2020, l'ente prevede di esternalizzare il servizio di spazzamento stradale.

Tale previsione comporterà trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali in misura adeguata alle funzioni esternalizzate con conseguente riduzione della dotazione organica, come disposto dal comma 30 dell'[art.3 della Legge 244/2007](#).

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2016, e tale documento è allegato al bilancio di previsione.

Accantonamento a copertura di perdite

(art. 1 commi da 550 a 562 della [legge 147/2013](#) e [art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016](#))

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2016, non risultano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi del comma 552 dell'art.1 della [Legge 147/2013](#)

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente con deliberazione di C.C. n. 56 del 29/9/2017 ha provveduto alla ricognizione delle partecipazioni possedute ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 175/2016 confermandole e ritendendole in linea con i requisiti legislativi previsti per il loro mantenimento;

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2018, 2019 e 2020 sono finanziate come segue:

RISORSE	2018	2019	2020
avanzo d'amministrazione			
avanzo di parte corrente (margine corrente)			
alienazione di beni			
contributo per permesso di costruire	372.000,00	180.000,00	180.000,00
saldo positivo partite finanziarie	342.000,00		
trasferimenti in conto capitale da amm.ni pubbliche	9.713.364,91	450.000,00	250.000,00
trasferimenti in conto capitale da altri	850.000,00	820.000,00	1.800.000,00
mutui			
trasferimenti da imprese	360.000,00		
Rimborso assicurazione terremoto	1.200.000,00		
altri strumenti finanziari	37.500,00		
altre risorse non monetarie			
totale	12.874.864,91	1.450.000,00	2.230.000,00

Le modalità di copertura delle spese di investimento per gli anni 2019 e 2020 sono le seguenti:

<i>Modalità copertura spesa di investimento esercizi successivi al primo (art.200 Tuel)</i>		
	2019	2020
da accertamento di entrata imputata ai titoli 4,5 o 6 a seguito di obbligazione giuridica perfezionata	€ 1.450.000,00	€ 2.230.000,00
da risorse accertate esigibili nell'esercizio 2017, confluite nel fondo pluriennale vincolato accantonato per gli esercizi successivi		
da risorse accertate esigibili negli esercizi successivi, la cui esigibilità e' nella piena discrezionalità dell'ente o di altra pubblica amministrazione		
dall'utilizzo del risultato di amministrazione nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187. Il risultato di amministrazione può confluire nel fondo pluriennale vincolato accantonato per gli esercizi successivi		
da una quota del margine corrente di competenza finanziaria dell'equilibrio di parte corrente rappresentato nel prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione, di importo non superiore ai limiti previsti dal principio contabile generale della contabilità finanziaria.		
la quota del margine corrente costituita da 50 % delle previsioni riguardanti l'incremento di gettito derivante dall'applicazione di nuove o maggiori aliquote fiscali e derivanti dalla maggiorazione di oneri concessori e sanzioni, formalmente deliberate, stanziare nel bilancio di previsione e non accertate negli ultimi tre esercizi rendicontati, al netto dell'eventuale relativo FCDE		
la quota del margine corrente costituita da riduzioni permanenti della spesa corrente, realizzate nell'esercizio in corso e risultanti da un titolo giuridico perfezionato, non compresa nella quota del margine corrente consolidata		
<i>Totale spesa investimento</i>	€ 1.450.000,00	€ 2.230.000,00
vedasi principio applicato 4/2 paragrafo 5,3,4		

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2018-2020 altri investimenti senza esborso finanziario:

Spesa per mobili e arredi

La spesa prevista per mobili e arredi rientra nei limiti disposti [dall'art.1 comma 141 della legge 228/2012](#). (Il tetto massimo è pari al 20% della spesa media sostenuta negli anni 2010 e 2011. Sono escluse dalla limitazione le spese per mobili e arredi destinati all'uso scolastico e dei servizi all'infanzia e quelle relative ad acquisti funzionali alla riduzione di oneri connessi alla conduzione degli immobili).

Limitazione acquisto immobili

L'Ente non prevede l'acquisto di immobili

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2018, 2019 e 2020 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'[articolo 204 del TUEL](#), e nel rispetto dell'[art.203 del TUEL](#).

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato [art. 204 del TUEL](#);

	2016	2017	2018	2019	2020
Interessi passivi	286.150,90	0,00	4.490,71	459.222,45	429.513,39
entrate correnti	8.239.913,45	9.062.090,44	8.580.870,88	7.731.190,37	7.563.190,37
% su entrate correnti	3,47%	0,00%	0,05%	5,94%	5,68%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2018, 2019 e 2020 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'[articolo 204 del TUEL](#) come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	11.321.260,93	10.988.967,90	10.988.967,90	10.868.889,45	10.355.078,30
Nuovi prestiti (+)					
Prestiti rimborsati (-)	332.293,03		120.078,45	513.811,15	523.360,11
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)					
Totale fine anno	10.988.967,90	10.988.967,90	10.868.889,45	10.355.078,30	9.831.718,19

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Oneri finanziari	286.150,90		4.490,71	459.222,45	429.513,39
Quota capitale	332.293,03		120.078,45	513.811,15	523.360,11
Totale	618.443,93	0,00	124.569,16	973.033,60	952.873,50

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'[art.10 della legge 243/2012](#):

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze delle previsioni definitive 2017;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'[art. 193 del TUEL](#);
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- delle quantificazioni degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti,

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2018, 2019 e 2020, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'[articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196](#), compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal [comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015](#) non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'[articolo 239 del TUEL](#) e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'[articolo 162 del TUEL](#) e dalle norme del [D.Lgs. n.118/2001](#) e dai [principi contabili applicati n.4/1](#) e n. [4/2](#) allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2018-2020 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Carlo Alberto Magini

